



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

MIUR

REGIONE
PIEMONTEMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITÀ RESPONSABILE

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

FONDO ASILI, MIGRAZIONI ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020



Istituto Comprensivo Ilaria Alpi

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Corso Novara, 26 - 10152 Torino - Tel. 011/2481916

Codice Fisc. n. 97796290019 - www.icilariaalpitorino.gov.ite-mail: TOIC8BD00X@istruzione.it – pec: TOIC8BD00X@pec.istruzione.it

Circ. Interna

152

Pers.

Torino,

17/03/2020

Ai Genitori

E pcp

Ai docenti di ogni ordine e grado

Allo Staff di Presidenza

Al DSGA

Al Sito Web – Area Pubblica

Oggetto: Monitoraggio Didattica a Distanza - Genitori

Gentili sig.r* Genitori/Tutori

La chiusura delle scuole per così tanti giorni è un evento di portata straordinaria, qualcosa che noi e i nostri ragazzi ricorderemo per tutta la vita. Una sospensione del tempo, quello a cui eravamo abituati fino a poche settimane fa, a cui forse dobbiamo dare delle risposte diverse dal solito.

La Nostra Scuola, sicuramente non sufficientemente preparata ad affrontare l'emergenza, si è immediatamente attivata, seppure con non poche difficoltà, per assicurare la continuità emotiva e didattica anche virtualmente.

L'avvio è stato preceduto da una riflessione dello Staff, poi condivisa nel C.d.I allargato del 12/03/2020, durante il quale sono emerse le seguenti criticità:

1. Il primo problema è quello famiglie, perché l'organizzazione della vita quotidiana, specie quella di chi lavora e ha figli piccoli, sta subendo una rivoluzione. Non tutti possono accedere a forme di *smart working*, non tutti i lavori lo consentono. Non tutti sono in possesso di dispositivi informatici e di connessione. Se gli annunci di misure urgenti a favore delle famiglie coinvolte si tradurranno in provvedimenti rapidi ed efficaci sarà una buona cosa, se l'emergenza si tradurrà nell'attivazione di rapporti solidali sarà un'ottima cosa. L'aiuto reciproco può essere una bella risposta, per sentirsi meno soli. Noi, nel frattempo, abbiamo riattivato, aggiornandoli, 21 netbook. Ne abbiamo già consegnato 11 in prestito d'uso alle famiglie su segnalazione dei docenti. Ci siamo dati un criterio generale: dare la precedenza agli alunni privi di strumenti delle classi terminali.
2. Il secondo problema è quello dello svolgimento della programmazione. Sappiamo di dire qualcosa di impopolare fra gli addetti ai lavori, ma francamente non ci sembra il problema principale. Certo, l'organizzazione scolastica ne uscirà un po' ammaccata, ma grazie alle varie piattaforme di e-learning si possono fare diverse cose. Nel nostro Istituto stiamo dando indicazioni che prevedono di non affrontare, per il momento, argomenti nuovi, ma di usare gli strumenti disponibili e conosciuti per esercitazioni, approfondimenti e recuperi. Quello che l'e-learning può davvero fare è aiutarci a tenere aperto un canale di comunicazione tra scuola e ragazzi, aiutarci a non far perdere loro il ritmo, a non perdere contatto con loro. La didattica vera non può prescindere dal rapporto diretto, dalla presenza fisica, dall'incrociarsi degli sguardi.
3. Il terzo problema è quello della socialità dei ragazzi. Che è il più delicato. Nel nostro tempo, specie in città, sono stati spazzati via gran parte degli ambiti di socialità giovanile tradizionali, il cortile per i bambini, il quartiere per gli adolescenti. Ragioniamo pensando prevalentemente ai più grandi, per i piccoli ci rendiamo conto che il problema diventa via via più complesso con l'abbassarsi dell'età: i nostri ragazzi

vivono online buona parte della propria vita di relazione e l'unico ambito di socialità reale, fisica, per molti di loro è rimasta la scuola. Occorre fare qualcosa per aiutarli in questo inedito tempo senza scuola: Noi e Voi, insieme, avendo rispetto di ogni singolo /a alunno/a. Questo tempo apparentemente vuoto può tradursi in un'occasione per ripensare sé stessi, per ripensare lo spazio che abitiamo, per riflettere, per progettare. Le scuole possono utilizzare le piattaforme di e-learning anche in questa direzione, fornendo loro spunti di riflessione, piste originali da seguire. Spero che l'evento drammatico che stiamo vivendo sia irripetibile: affrontiamolo con intelligenza, se ci limiteremo a caricarli di compiti online avremo perso un'occasione. Non è detto che questa strana vigilia di primavera debba rappresentare un tempo perduto, se ne saremo capaci potrà diventare uno straordinario tempo ritrovato.

Alla luce di queste riflessioni, la Nostra scuola conclude la terza impegnativa settimana di lavoro a distanza che ci ha sempre più coinvolti rispetto alle attivazioni che si sono realizzate in corso d'opera in virtù di una normativa e una situazione inedita per tutti alla quale ciascuno ha cercato di adattarsi nella ricerca di soluzioni personali anche ispirate dalla collaborazione offerta in rete e nell'ambito nelle relazioni tra pari.

Adesso, abbiamo bisogno di un feedback dalle famiglie. Cogliamo, pertanto, l'occasione per invitarVi a rispondere ad un questionario di rilevazione che la scuola ha preparato in vista sia della scadenza del monitoraggio del MIUR sulla Didattica a Distanza (DAD) del 18 marzo, sia per raccogliere dati utili ad una rendicontazione negli OO.CC..

Abbiamo predisposto dei questionari somministrati a genitori e tutori e, infine, ai/le docenti coordinatori/ amministratori delle classi virtuali dell'Istituto che saranno soprattutto utili per una riflessione tecnica degli OO.CC. su quanto realizzato fino ad ora e consentire agli stessi di promuovere iniziative sulla base di una rilevazione non sporadica, ma sistematica e statisticamente significativa.

Vi prego di compilare quest'ultimo a voi riservato **entro mercoledì 18 marzo 2020 alle ore 13,00** per gli scopi sopra citati.

Il questionario sarà reperibile sul Sito www.icilariaalpitorino.edu.it e direttamente al seguente link:

<https://forms.gle/QNQjofv4KpAWZcKL8>

Auspiciando una partecipazione massiccia al monitoraggio, il Personale dell'IC Ilaria Alpi porge a tutte le Famiglie e i Nostri Ragazzi e Ragazze l'augurio di ritrovarsi presto a scuola.

Con affetto,

Il dirigente scolastico
Aurelia Provenza
Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993